

# STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

*I Reparto Personale – Ufficio Trattamento Economico*

---

Prot. n.  
All.: //; Ann.: //.

00187 Roma,  
e-mail primo.tep@smd.difesa.it

**OGGETTO:** Fondo per l'efficienza dei Servizi Istituzionali anno 2018 – articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007, n. 171, come modificato dall'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2009, n. 52.

**A** **CONSIGLIO CENTRALE DELLA RAPPRESENTANZA** **ROMA**  
**MILITARE – Comparto Difesa**

^^^ ^^

Riferimento: Delibera n. 07/XII del 30 ottobre 2018.

^^^ ^^

1. Con la delibera in riferimento codesto Consiglio ha espresso talune osservazioni in ordine alla bozza dei criteri per la corresponsione del FESI 2018.
2. In ordine ai singoli item, si osserva quanto segue:
  - reperire risorse aggiuntive rispetto agli attuali stanziamenti di bilancio: l'esigenza è stata portata all'attenzione dell'Autorità politica in occasione della predisposizione della legge di bilancio 2019-2021;
  - cancellare la previsione della consegna di rigore quale elemento preclusivo per la percezione del FESI: il numero contenuto di puniti di consegna di rigore, non giustifica l'ipotesi di una sua espunzione, atteso che la stessa è da sempre prevista nel provvedimento annuale del FESI. Va peraltro evidenziato come il contributo all'efficienza istituzionale sia direttamente correlato alla condotta/comportamento nell'espletamento degli obblighi di servizio. Ciò senza considerare che la sua cancellazione rafforzerebbe la tesi del Tesoro di considerare "non conformi alla norma" i provvedimenti adottati una presunta erogazione a "pioggia";
  - considerare utili ai fini del computo le giornate di assenza per patologie/infermità dipendenti da causa di servizio: l'effettiva presenza in servizio costituisce specifico elemento giustificativo del contributo all'efficienza;
  - computare la giornata di recupero della festività: la giornata festiva è già computata ai fini della maturazione del compenso per la prestazione lavorativa resa o per il servizio armato e non prestato in tale giornata. Il suo computo si porrebbe come una ingiustificata duplicazione.
  - incrementare la maggiorazione per il personale volontario con più di 17 anni di servizio: in linea con gli intendimenti del Sig. Ministro della Difesa, la misura inizialmente proposta (160 € annui) è stata portata a 310 €;
  - non prevedere maggiorazioni riferite alle attività operative svolte dal personale: la "necessità" di prevedere una maggiorazione del FESI per alcune tipologie di "impiego":
    - nasce dall'esigenza di evitare censure in sede ispettiva da parte del MEF (peraltro confermate anche sui recenti decreti FESI 2016 e 2017), relativamente a una *distribuzione indistinta e generalizzata dell'emolumento*;
    - trova fondamento nel disposto normativo previsto dall'art. 5, comma 5, let. a) del DPR 171/2007 (fronteggiare particolari situazioni di servizio), andando in tal modo a rafforzare uno dei criteri fondanti la ratio giuridica dell'emolumento in oggetto.

3. Non vi sono motivi ostativi ad accogliere la proposta di prendere in considerazione, quale criterio di individuazione delle quote del FESI 2018, quello basato sui coefficienti già adottati per il 2017.

*d'ordine*

**IL CAPO REPARTO**  
(Amm.Div. Giacinto OTTAVIANI)

**per estensione di copia:**

- Ufficio Generale del Capo di SMD
- Ufficio del Sottocapo di SMD
- Ufficio condizione militare (interno)